



*Piano di Miglioramento
2022-25*



PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022-25

RESPONSABILE DEL PIANO: DS TIZIANA SERRAO

INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento 2022-25 si pone in linea e continuità con il Piano del triennio precedente. Dalla Rendicontazione Sociale 2019-22 e dal Rapporto di Autovalutazione 2022-25, emerge che l'Istituto realizza molte attività che sono generalmente ben organizzate e rispondono a obiettivi ritenuti validi, ma deve ancora migliorare sotto alcuni aspetti. Gli obiettivi che si riferiscono ai processi-chiave sono definiti, ma sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva che deve essere messo a punto con maggior precisione per la valutazione dei risultati di performance. Anche il monitoraggio delle attività non è eletto a sistema e non conduce a una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento. Nello specifico sono emersi i seguenti punti di debolezza: 1) livelli di conoscenza e competenza degli alunni non sempre adeguati; 2) disomogeneità tra i plessi e le classi attenuata ma da migliorare; 3) continuità tra gli ordini da migliorare; 4) sistema di orientamento non sempre efficace, specialmente nel monitoraggio degli esiti a distanza.

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono finalizzati al miglioramento costante attraverso una formalizzazione analitica degli obiettivi di processo. I percorsi di miglioramento qui predisposti nascono per rafforzare l'Istituto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse interne e di esperti esterni, sinergie con gli EELL e altre agenzie socio-educative presenti nel territorio, organico potenziato. I due percorsi di seguito indicati sono fortemente interconnessi e si basano sulle linee espresse dalla legge 107/2015. In particolare il percorso n° 2 mira a creare le condizioni di apprendimento favorevoli necessarie per l'attuazione del percorso n° 1.

PRIORITÀ e TRAGUARDI.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

PRIORITÀ
<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare gli esiti in uscita degli alunni.2. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate.3. Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni.4. Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.
TRAGUARDI
<ol style="list-style-type: none">1. Aumento del numero di alunni che conseguono votazioni alte al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado.2. Diminuzione del numero degli alunni che si collocano nelle fasce più basse nelle prove INVALSI.3. Incremento del numero di alunni da un livello "C" a un livello "B" nella certificazione delle competenze chiave al termine del 1° ciclo.4. Implementazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sulla frequenza e sugli esiti degli alunni nella scuola secondaria di 2° grado

Le priorità scelte e i traguardi individuati fanno riferimento agli esiti complessivi degli alunni nei livelli di competenza nelle lingue (italiano, inglese) e in matematica. Le azioni poste in essere dalla scuola nell'ambito di

queste due competenze chiave rientrano in una strategia a medio e lungo termine per l'innalzamento dei livelli formativi globali.

Le prove Invalsi, per quanto riguarda la scuola Primaria, non sono ancora entrate completamente a regime nel nostro Istituto; si hanno pertanto dati parziali riferiti solo ad alcune classi e/o prove. Tale situazione ha comportato la mancanza di dati riguardanti l'effetto scuola e quindi l'impossibilità di valutazione dell'evoluzione dei risultati degli studenti nel loro percorso scolastico.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese si sono assestati su livelli superiori o in linea con i dati regionali e talvolta anche nazionali. Permane, tuttavia, una certa disparità nei risultati tra classi anche se è molto diminuita rispetto al triennio precedente e ai riferimenti regionali e nazionali.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione
<ul style="list-style-type: none">● Migliorare la pianificazione di un curricolo globale, significativo ed essenziale● Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze.● Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.
2) Ambiente di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">● Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.
3) Inclusione e differenziazione
<ul style="list-style-type: none">● Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi differenziati
4) Continuità e orientamento
<ul style="list-style-type: none">● Favorire una maggiore condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola● Favorire un costante scambio di informazioni con le scuole secondarie di 2° grado sulla frequenza e sui risultati a distanza degli alunni.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
<ul style="list-style-type: none">● Messa a sistema del modello Senza Zaino in tutti gli ordini di scuola

MOTIVAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Una maggiore condivisione del curricolo verticale e dei criteri e delle modalità di valutazione favorisce la continuità tra gli ordini, un migliore orientamento degli alunni nel processo di apprendimento delle competenze, la trasparenza della valutazione e la diminuzione della variabilità tra le classi.
- La messa a sistema delle prove comuni di Istituto (in ingresso, *in itinere* e finali), attraverso azioni standardizzate di elaborazione, somministrazione, valutazione, restituzione dei risultati, contribuisce a eliminare il divario negli esiti tra e dentro le classi e a evidenziare punti di forza e di debolezza dai quali partire per orientare e migliorare gli interventi di insegnamento in un'ottica di innalzamento degli apprendimenti.
- Continuare la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari contribuisce a eliminare il divario tra le classi nei risultati delle prove Invalsi e degli esami al termine del 1° ciclo di istruzione (omogeneità nelle conoscenze e competenze).
- La modifica dell'ambiente di apprendimento, l'utilizzo diffuso e costante di attività differenziate e la creazione di spazi e tempi dedicati a modalità di apprendimento differenti (rotazione delle attività,

differenziazione per stili cognitivi), contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento più bello, più motivante, più inclusivo, favorendo il benessere dello studente a scuola, l'innalzamento del suo senso estetico e soprattutto il miglioramento delle competenze cognitive, metacognitive, relazionali e affettive.

- L'estensione alla scuola secondaria di 1° grado della sperimentazione/innovazione "Scuola senza zaino", già avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, e la conseguente messa a sistema in tutti gli ordini prevede la riorganizzazione degli spazi (creazione di aule tematiche) e modalità di gestione della classe che permettono allo studente di essere parte attiva del suo processo di apprendimento e maggiormente responsabile delle proprie azioni.
- La formazione di classi modulari nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare/extracurricolare e specifiche attività di recupero/potenziamento mirano a realizzare percorsi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze.
- Monitorare gli esiti a distanza permette di orientare meglio le scelte degli studenti e di favorire il successo formativo anche a lungo termine, così come continuare il processo di orientamento già nelle seconde classi della scuola secondaria di 1° grado. Avviare il processo di orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento, ecc., fin dalla scuola dell'infanzia rafforza la consapevolezza e l'autonomia decisionale di scelta degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado nel passaggio all'ordine successivo.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1 - COMPETENTI PER LA VITA 2

Il percorso è finalizzato principalmente al miglioramento degli esiti degli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo e nelle prove Invalsi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

CONNESSIONE TRA IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

1) Curricolo, progettazione e valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la pianificazione di un curricolo globale, significativo ed essenziale ● Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze. ● Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.
2) Ambiente di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.
3) Inclusione e differenziazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi differenziati
4) Continuità e orientamento
<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire una maggiore condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola ● Favorire un costante scambio di informazioni con le scuole secondarie di 2° grado sulla frequenza e sui risultati a distanza degli alunni.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
<ul style="list-style-type: none"> ● Messa a sistema del modello Senza Zaino in tutti gli ordini di scuola

Progetto "La matematica è un gioco da ragazzi"		X	X	X	X	X	X	X	X	
Erasmus/E-Twinning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progetto "Scacchi"			X	X	X	X	X	X	X	
Coding		X	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratori STEM		X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove comuni	x				x				x	

RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

Dirigente scolastico

Docenti scuola primaria e secondaria di 1° grado (italiano, matematica, inglese)

DESTINATARI

Alunni scuola primaria e secondaria di 1° grado

SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI

Docenti interni

Docenti/esperti esterni

ATA

Genitori

Regione Autonoma della Sardegna

Unione Europea

Anglo-American Academy (certificazioni Cambridge ESOL)

RISULTATI ATTESI

Innalzamento/consolidamento delle competenze in italiano, matematica, inglese e miglioramento dei risultati degli esami al termine del primo ciclo di istruzione e nelle prove Invalsi.

RISORSE IMPIEGATE

Finanziamenti regionali e comunitari

Fondi ministeriali

Fondi messi a disposizione dai Comuni (L.R. 31/84)

Contributi volontari delle famiglie

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Sarà seguito dai responsabili delle attività e supervisionato dalle FFSS. Il monitoraggio si effettuerà attraverso la raccolta periodica dei dati e l'analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2 – A SCUOLA STO BENE 2

Il percorso si pone come fine quello di incrementare il livello di benessere a scuola e conseguentemente il livello di competenze disciplinari e trasversali.

CONNESSIONE TRA IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

1) Curricolo, progettazione e valutazione

- Migliorare la pianificazione di un curricolo globale, significativo ed essenziale
- Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze.
- Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.

RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

Dirigente scolastico

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

DESTINATARI

Alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Docenti

ATA

Genitori

SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI

Docenti interni

Docenti/esperti esterni

ATA

Genitori

Regione Autonoma della Sardegna

Agenzia europea Erasmus (Indire)

Rete nazionale e regionale "Scuola senza Zaino"

Fondazione di Sardegna

Comuni di Villaputzu e San Vito

Servizio socio-educativo

Forze dell'ordine

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento e del livello di benessere a scuola;

Innalzamento/consolidamento delle competenze disciplinari, culturali e trasversali;

Creazione di una comunità di pratiche.

RISORSE IMPIEGATE

Finanziamenti regionali e comunitari;

Contributi della Fondazione di Sardegna;

Fondi ministeriali;

Fondi messi a disposizione dai Comuni (L.R. 31/84);

Contributi volontari delle famiglie;

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Sarà seguito dai responsabili delle attività e supervisionato dalle FFSS. Il monitoraggio si effettuerà attraverso la raccolta periodica dei dati e l'analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.